mostre meeting

noleggio mostre itineranti

TEMA MOSTRA
STORIA DELLA CRISTIANITÀ

Titolo

SAN COLOMBANO

Abate dôEuropa

A cura di Associazione Culturale Internazionale Identità Europea.

Contenuto Uno dei più grandi Santi fondatori delloEuropa cristiana, San Colombano dôIrlanda. Nato in Irlanda nel 540, nelloattuale Leinster, fu monaco dapprima a Cluain-Inis nelloUlster, alla scuola delloabate Sinell, e dopo nel monastero di Bangor vicino a Belfast sotto loaustera disciplina di Comgall. Da lì inizia il ñpellegrinaggio per Cristoò e ottiene di partire per mare con dodici compagni.
Approdano prima sulla punta della Cornovaglia, per poi sbarcare in un porto della Gallia, nel golfo di St. Malo, ove fonda loAbbazia di Annegray. Successivamente ottiene dal re Childeberto II loantica città termale di Luxeuil, demolita tre secoli prima e ridotta a un acquitrino, ove fonda il secondo cenobio. Poco dopo ne fonderà un terzo a Fontaines (7 km a nord-ovest di Luxeuil).
A causa di alcune turbolenze politiche, dopo ventoanni Colombano è esiliato dalle Gallie, e dopo molte vicissitudini scende con pochi compagni la Mosella fino a incontrare e risalire il Reno. Dopo esser stati rifocillati dal vescovo di Magonza, lasciano la valle del grande fiume e giungono sulla sponda del lago di Zurigo, nella località di Tuggen, ma looostilità latente della popolazione pagana costringe il drappello a fuggire. Ad Arbon, sul lago di Costanza, trova ospitalità nelloantico castrum di Bregenz, sulla via romana, alloestremità orientale del lago e lì, in una chiesa abbandonata, fonda a 72 anni il nuovo chiostro.
Lascia il discepolo Gallo febbricitante a Bregenz e, superato Coira, loaltro

discepolo Sigeberto a Dissentis; dopo una lunga marcia per sentieri di montagna, valicando il Passo Lucomagno, giunge a Milano dove regna Agilulfo. Il sovrano longobardo accoglie con favore lôillustre ospite e gli concede di stanziarsi entro i suoi domini, esaudendo il desiderio di un luogo adatto per una nuova fondazione.

La sua nuova meta sarà Bobbio, a trenta miglia da Piacenza. Logorato dallôetà e dalle penitenze, si rimette a edificare un nuovo monastero, che diventerà un grande centro di cultura, fucina di calligrafi, copisti, miniatori e di studiosi.

Lôultimo viaggio e gli ultimi lavori consumano la sua forte fibra e così, dopo poco più di un anno di permanenza in Italia, muore, secondo la tradizione, presso la grotta di S. Michele, in territorio di Coli, a 7 Km da Bobbio, il 23 novembre 615. Eôsepolto nella cripta della chiesa abbaziale di Bobbio, meta di pellegrinaggi ininterrotti fino ai giorni nostri.

Un lungo cammino costellato di fondazioni monastiche: Irlanda, Britannia, Gallia, fino alle odierne Germania, Svizzera ed Italia. La testimonianza di San Colombano identifica, nel suo alto valore spirituale e culturale, la concreta lettura del processo d' integrazione dei popoli europei, promosso e sostenuto nellôalto medioevo dal diffondersi del cristianesimo, attraverso il monachesimo.

Colombano ha dato origine a quella ñperegrinazione pro Christoò che ha costituito uno dei fattori dellôevangelizzazione e del rinnovamento culturale dellôEuropa. La Via di San Colombano è ancora oggi, a distanza di quattordici secoli, un cammino di vita animato e vissuto. Il movimento colombaniano non solo lo ha riscoperto, ma da esso attinge per un originale contributo alla costruzione della nuova Europa impegnata in un difficile processo di unificazione e integrazione tra popoli. Su tale premessa si è innestata l'idea di sottoporre al Consiglio dôEuropa la richiesta di riconoscimento della Via di San Colombano quale Itinerario Culturale Europeo.

San Colombano può infatti essere a ragione considerato il primo grande uomo europeo anche perché, concependo unito il mondo allora conosciuto e personalmente attraversato, con la sua azione gli ha ridato quella speranza che è germe di unità.

Anche in epoca recente, nel faticoso processo di riunificazione dellôEuropa, è sempre stato considerato modello coraggioso per la sua testimonianza di vita e opere. Il suo monachesimo riportò la luce, non solo della fede ma anche del sapere, con libri, arte e cultura; unôeredità culturale per tutta lôumanità. Robert Schuman, uno dei Padri fondatori dellôUE, affermava spesso che ñSan Colombano è il santo patrono di quelli che cercano di costruire lôEuropa unitaò.

Una Mostra, uno spazio dedicato a incontri. Unôapertura allôesperienza di chi ha riscoperto in San Colombano, oggi, la strada eterna della Fede della Chiesa.

Grazie al Meeting lôantico vigore del cristianesimo continua a parlare ai cristiani di oggi. Con esempi di fuoco.

Formato

La mostra è composta da 25 pannelli di alluminio 70x100 cm verticali.
La mostra necessita di uno spazio espositivo di almeno 40 metri lineari.
Le misure sono espresse in cm.
Dal pannello n° 1 al pannello n° 25, 70x100 cm verticali.

Sezioni

La mostra è divisa in 3 sezioni.
Introduzione: pannello n° 1
Sezione 1 (L'isola dei Santi): dal n° 2 al n° 8.
Sezione 2 (Monaco e pellegrino): dal n° 9 al n° 17.
Sezione 3 (Un Santo per l'Europa): dal n° 18 al n° 25.

Imballaggio

La mostra è corredata da 2 exhibit:
N. 1 telo 65x180 cm verticale (introduzione)
N. 4 pannelli di forex 60x80 cm ï dal I al III/B - (introduzione o sezione 2 fra pannello 14 e 15)
La mostra è costituita da 1 collo.
N. 1 cassa di legno 80x110x10 cm.

Lingua

Italiano

Informazioni e prenotazioni

International Exhibition Service s.r.l.
Via Flaminia 18 _ 47923 Rimini
Tel. +39 0541 728565 _ Fax +39 0541 765206
info@meetingmostre.com

mostre meeting
www.meetingmostre.com